

---

**Presidenza: Estonia****542<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: mercoledì 16 aprile 2008

Inizio: ore 10.10

Fine: ore 11.35

2. Presidenza: Sig.a T. Parts3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

*Decisione N.2008-15 del Presidente degli Stati Uniti d'America sull'idoneità del Kosovo a ricevere materiali e servizi per la difesa: Stati Uniti d'America (Annesso), Federazione Russa*

Punto 2 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA

(a) *Relazione sulla Squadra navale baltica per le contromisure antimine (BALTRON), presentata dal Comandante A. Leit, COMBALTRON:*  
Presidenza, Comandante della Squadra navale baltica per le contromisure antimine (FSC.DEL/71/08 OSCE+), Germania, Lettonia, Svezia, Francia(b) *Relazione sull'Agenzia nazionale dell'Azerbaijan per l'azione antimine (ANAMA):* Direttore dell'Agenzia nazionale dell'Azerbaijan per l'azione antimine (FSC.DEL/72/08 OSCE+), Armenia, Federazione Russa, Germania, TurchiaPunto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA CONSIDERAZIONE DA  
ATTRIBUIRE ALLE FESTIVITÀ  
NAZIONALI NELLA PROGRAMMAZIONE  
DI ATTIVITÀ DI VERIFICA

Presidenza

**Decisione**: il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.2/08 (FSC.DEC/2/08) sulla considerazione da attribuire alle festività nazionali nella programmazione di attività di verifica, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 4 dell'ordine del giorno:       VARIE ED EVENTUALI

*Undicesima Riunione internazionale dei Direttori dei Programmi di azione contro le mine e dei Consulenti delle Nazioni Unite, tenuta a Lubiana dal 13 al 18 aprile 2008: Slovenia (FSC.DEL/73/08 OSCE+)*

4. Prossima seduta:

mercoledì 23 aprile 2008, ore 10.00, Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/548

16 aprile 2008

Annesso

ITALIANO

Originale: INGLESE

---

**542<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.548, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE**  
**DELLA DELEGAZIONE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA**

La decisione assunta dal Presidente il 19 marzo 2008 ai sensi della Sezione 503 della Legge per gli aiuti all'estero degli Stati Uniti d'America, che stabilisce l'idoneità del Kosovo a ricevere materiali e servizi per la difesa, rappresenta una procedura ordinaria impiegata per avviare relazioni bilaterali con un Paese. Gli Stati Uniti hanno analoghe intese con la Serbia e con molti altri Paesi, che hanno tutti tratto vantaggio dallo sviluppo di forze militari più professionali e rispettose dell'autorità civile e dei diritti umani.

Come molti Stati qui rappresentati ben sapranno, in base alla loro esperienza individuale, la cooperazione degli Stati Uniti con il Kosovo nel settore della difesa è diretta ad assistere il Paese nello sviluppo di una struttura di sicurezza trasparente e professionale. Tale assistenza sarà prestata in conformità alla risoluzione 1244 (1999) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e al piano Ahtisaari. Vogliate notare che il piano Ahtisaari prevede un ministero della difesa operante e una piccola forza dotata di armi leggere in grado di intervenire in questioni civili-militari e in iniziative di soccorso umanitario sotto lo stretto controllo e la supervisione civile da parte di un ministero. È necessario riconoscere che è importante consentire al Kosovo, come Stato indipendente, di provvedere alla propria difesa e contribuire agli sforzi volti a conseguire una sicurezza regionale durevole.

Nel settembre 2001 la risoluzione 1367 (2001) del Consiglio di sicurezza degli Stati Uniti ha posto fine all'embargo nei confronti della Repubblica Federale di Jugoslavia, che all'epoca includeva il Kosovo. Di conseguenza, l'attività di cooperazione alla difesa non contraddice tale risoluzione.

È un'assoluta forzatura sostenere che ogni attività futura di cooperazione alla difesa da parte degli Stati Uniti contribuirebbe in qualche modo a violare o a sopprimere "i diritti umani e le libertà fondamentali", contravvenendo ai Principi OSCE regolanti le cessioni di armamenti convenzionali, o potrebbe altrimenti essere utilizzata per "misure di repressione interna", come ha asserito uno Stato partecipante in seno alla riunione del 9 aprile del Foro di cooperazione per la sicurezza. Al contrario, lo sforzo internazionale per migliorare l'addestramento, la formazione e la professionalità delle forze di sicurezza del Kosovo non potrà che rafforzare la sicurezza e la stabilità per tutti i cittadini del Kosovo.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.DEC/2/08  
16 aprile 2008

ITALIANO  
Originale: INGLESE

---

**542<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.548, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.2/08**  
**CONSIDERAZIONE DA ATTRIBUIRE ALLE FESTIVITÀ NAZIONALI**  
**NELLA PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ DI VERIFICA**

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

attribuendo grande importanza all'efficace attuazione delle esistenti misure per rafforzare la fiducia e la sicurezza (CSBM),

desiderando migliorare l'attuazione di tali misure alla luce dell'esperienza acquisita e delle prassi prevalenti negli Stati partecipanti,

decide che:

nella preparazione di una richiesta di visita di ispezione o valutazione, senza pregiudizio per il diritto di ciascuno Stato partecipante, ai sensi del Documento di Vienna, di richiedere e condurre ispezioni e/o valutazioni in un periodo temporale stabilito dallo Stato che effettua l'ispezione/la valutazione, gli Stati partecipanti terranno conto delle informazioni fornite annualmente dagli Stati partecipanti in merito alle festività nazionali e religiose riconosciute ufficialmente dallo Stato ricevente.